

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che in riferimento al complesso denominato “Palazzetto dello Sport” a decorrere dal 2022 l’Amministrazione comunale:

- ha previsto all’interno del Programma Triennale delle OO.PP. 2022-2024 approvato dal Consiglio comunale con delibera n. 8 del 21 febbraio 2022 un investimento per lavori di ristrutturazione del “Palazzetto dello Sport” pari ad € 2.000.000,00;
- ha presentato istanza al Ministero dell’Interno per l’assegnazione di un contributo per l’anno 2022 per spese di progettazione relative ad interventi di messa in sicurezza;
- ha ottenuto a seguito della sopra richiamata richiesta un contributo pari ad € 100.000,00 per la redazione della progettazione definitiva del primo stralcio funzionale;
- ha provveduto alla redazione del progetto di fattibilità tecnico economica da suddividersi in stralci operativi e funzionali relativo alla riqualificazione dell’intero immobile;
- ha confermato la previsione di cui sopra anche nelle successive annualità aggiornando l’investimento previsto a 2.550.000 €;

Rilevato che:

- la progettazione descritta nei punti precedenti è stata affidata all’architetto Andrea Dondi Pinton con studio in via Settima Strada n.7, 35129 Padova (PD);
- tale progettazione si è potuta realizzare solo a seguito di un importante lavoro di ricostruzione e riordino della documentazione relativa all’immobile in oggetto la cui costruzione risale al 1975, coadiuvata anche da analisi e approfondimenti dedicati e specialistici quali:
 - o prove diagnostiche affidate alla ditta Expin s.r.l. di Noventa Padovana con determinazione dirigenziale n.533 del 13 giugno 2023;
 - o diagnosi energetica affidata con determinazione dirigenziale n. 568 del 21 giugno 2023 alla ditta TFE ingegneria s.r.l. di Pianiga;
 - o rilevazione georadar affidata con determinazione dirigenziale n.1061 del 20 ottobre 2023 alla ditta Geofisica di Sandro Veronesi di Rovigo;

Appurato che:

- con protocolli n. 42523, n. 42524, n. 42525 del 14 novembre 2023 il professionista incaricato ha provveduto alla consegna degli elaborati costituenti lo Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica di riqualificazione del Palazzetto dello Sport comunale;
- con delibera di Giunta comunale n. 170 del 16 novembre 2023 si è provveduto alla approvazione dello Studio di Fattibilità Tecnica ed Economica con previsione di interventi per 3 successivi stralci funzionali così meglio descritti:
 - o i primi due stralci per un investimento rispettivamente pari ad € 2.550.000 per il primo lotto e 2.750.000 per il secondo lotto (complessivi 5.300.000 €) relativi alla “riqualificazione” della Piscina comunale attraverso un complessivo rifacimento di tutti gli impianti visto che gli attuali sono risalenti al 1975, un miglioramento degli spazi a servizi ed un miglioramento dell’aspetto estetico della struttura;
 - o il terzo stralcio del valore complessivo di 6.900.000 €, relativo alla completa sostituzione del Palazzetto dello Sport (demolizione e ricostruzione) con una nuova struttura destinata al gioco del basket e della pallavolo con spazi per spettatori fino a 300 persone oltre che spazi di servizio (palestrine minori) da destinare alla medesima attività.

Evidenziato che le risultanze dello SFTE di cui sopra hanno generato all’interno dell’Amministrazione un importante dibattito finalizzato alla individuazione della migliore scelta da farsi e in particolare sono stati messi in evidenza alcuni elementi di complessità dello studio presentato:

- investimento molto rilevante per un’opera di sola riqualificazione della struttura esistente pari a 12.200.000 € peraltro da aggiornarsi alla data odierna a causa del caro prezzi relativo ai

materiali da costruzione in essere e alle due modifiche al prezzario regionale nel frattempo intervenute che hanno visto un incremento dei prezzi pari a circa il 25% che porterebbero l'investimento complessivo pari a circa 15.500.000 €;

- intervento su un fabbricato che, ancorché riqualificato, manterrebbe l'impostazione funzionale, impiantistica ed architettonica della struttura originale datata 1975 e quindi non più adatta alle molteplici odierne esigenze dei fruitori dell'impianto sia in termini di spazi che di servizi;
- difficile coesistenza tra le attività presenti tra loro molto diverse (impianto natatorio, palazzetto e palestre per attività sportive);
- mancanza di spazi di "sviluppo e distributivi" necessari per le attività ed impossibili da trovare in caso di utilizzo plurimo contemporaneo;
- mancanza di uno spazio adeguato ad accogliere il pubblico dei grandi eventi
- concentrazione di pubblico e quindi di flussi interferenti in caso di contemporaneo utilizzo Impianto Natatorio e Palazzetto dello Sport.

Considerato che:

- tutti i punti sopra descritti hanno portato l'Amministrazione a valutare la necessità di sviluppare una soluzione diversa che prevedesse una distinta localizzazione delle due strutture sportive sopra descritte, da realizzarsi con tempistiche differenziate ma da inserirsi all'interno di uno stesso quadrante urbanistico;
- tale area è individuata tra le vie Appia Monterosso, Armando Pillon, Mazzini e Circonvallazione;
- tale area comprende al suo interno importanti Istituti Scolastici, Edifici ed elementi vincolati, Plessi e spazi destinati ad attività sportive;
- tale diversa soluzione dovrebbe prevedere:
 - o il progetto di una nuova piscina nell'area di via Pillon da realizzarsi attraverso la demolizione del Palazzetto dello Sport e la realizzazione al suo posto di una struttura non solo specializzata sul tema dell'acqua ma anche quale elemento costitutivo della nostra città per la presenza delle acque termali; tale impianto pubblico, unico non solo nella città ma nell'intero territorio di riferimento, potrà rappresentare e ricordare la città di Abano Terme anche nei suoi elementi compositivi trasmettendone la sua essenza;
 - o il progetto di un nuovo Palazzetto dello Sport con spazi per il pubblico per complessivi circa 1.000 posti ed adeguati spazi a parcheggio, idoneo ad ospitare eventi sportivi e non solo, di prestigio ed importanza nazionale ed internazionale per Abano terme, da realizzarsi all'interno del quadrante sopra individuato.

Evidenziato altresì che, oltre alla scelta localizzativa e funzionale delle strutture da realizzarsi, l'Amministrazione in sinergia con gli uffici comunali:

- ha operato le necessarie valutazioni in merito alle diverse fasi costitutive necessarie per la realizzazione di un nuovo impianto: progettazione, costruzione, finanziamento, gestione e manutenzione;
- ha espresso la volontà di garantire un percorso, nella fase di realizzazione della nuova piscina, che possa assicurare la continuità delle attività natatorie e in particolare dei corsi e dei progetti di acquaticità che svolgono una funzione di primaria importanza per la città di Abano Terme;
- ha evidenziato la necessità, per l'ottenimento di un risultato ottimale e duraturo nel tempo, di provvedere alla predisposizione di un unico procedimento che possa riassumere tutte le diverse fasi costitutive di cui sopra;
- ha rilevato come tali procedimenti siano individuati nel nuovo codice dei contratti ed in particolare alle parti II° e III° dello stesso;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78";

- il Decreto Legislativo n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto dell'Ente;

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta Comunale n. 102 del 08/08/2024 con la quale è stato adottato il nuovo “Codice di comportamento dei dipendenti”, aggiornato al D.P.R. n. 81 del 13 giugno 2023 e al D. Lgs. n. 24 del 10 marzo 2023, pubblicato nel sito istituzionale dell'Ente nella sezione “Amministrazione Trasparente”;

ACCERTATO che non sussiste conflitto di interessi in capo ai soggetti che sottoscrivono il presente atto e che gli uffici competenti ad adottare i relativi pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali non hanno segnalato allo stesso alcuna situazione di conflitto, anche potenziale;

RICHIAMATO l'art. 78, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, secondo il quale *“Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”*;

DATO ATTO che nessun amministratore si trova nella situazione di conflitto di interessi sopra indicata;

VISTI altresì i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000, allegati al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese per alzata di mano, mediante due separate votazioni, di cui una in merito all'atto e l'altra per conferire allo stesso l'immediata eseguibilità.

DELIBERA

1. Di Demandare ai Dirigenti del 2° e del 3° Settore, ognuno per le proprie competenze:
 - la definizione di una proposta progettuale per la realizzazione della nuova piscina nell'area di via Pillon da realizzarsi attraverso la demolizione del Palazzetto dello Sport e la realizzazione al suo posto di una struttura non solo specializzata sul tema dell'acqua ma anche quale elemento costitutivo della nostra città per la presenza delle acque termali; tale impianto pubblico, unico non solo nella città ma nell'intero territorio di riferimento, potrà rappresentare e ricordare la città di Abano Terme anche nei suoi elementi compositivi trasmettendone la sua essenza
 - la valutazione, per la realizzazione dell'opera pubblica di cui al punto precedente e per la gestione dei relativi servizi anche di forme di finanziamento previste nell'istituto del Partenariato Pubblico Privato di cui al nuovo codice dei contratti;
 - di sottoporre al Consiglio comunale, per le ragioni espresse in premessa, la proposta di approvare una proroga alla concessione in essere in scadenza al 31 dicembre 2024 solo per il tempo strettamente necessario per l'individuazione del nuovo soggetto destinatario della costruzione e gestione del nuovo impianto avente le caratteristiche sopra meglio descritte garantendo la continuità delle attività natatorie e in particolare dei corsi e dei progetti di acquaticità che svolgono una funzione di primaria importanza per la città di Abano Terme.
2. Di Demandare al Dirigente del 3° Settore di provvedere alla predisposizione di un “Masterplan” per l'area complessiva di riferimento che possa mettere a sistema e definire nel complesso gli

interventi meglio descritti in premessa al fine di identificare l'area in esame quale "Quadrante della scuola e dei servizi sportivi".

DOPO DI CHE DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento ai sensi dell'articolo 134, ultimo comma, del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali al fine di procedere con gli atti propedeutici alla approvazione del Bilancio.

Verbale letto, approvato e sottoscritto

IL Sindaco
BARBIERATO FEDERICO

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. BRINDISI FULVIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).